

DECRETO DEL SOGGETTO ATTUATORE EVENTI METEREologici SETTEMBRE 2022 –  
ATTIVITA' PRODUTTIVE

Oggetto:OCDPC n. 922 del 17 settembre 2022 - “Primi interventi urgenti di ProtezioneCivile in conseguenza degli eccezionali eventi metereologici verificatisi apartire dal giorno 15 settembre 2022 in parte del territorio delle Province diAncona e di Pesaro Urbino”.  
Approvazione dei criteri e delle modalità integrative per l’avvio del procedimento di concessione dei contributi alle imprese

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l’articolo 15 della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale);

DECRETA

1. Di prendere atto che con decreto n. 2 del 14 dicembre 2022, il vice commissario delegato agli eventi metereologici del settembre 2022, ha stabilito che i comuni interessati dall’alluvione effettueranno l’istruttoria per la concessione e liquidazione delle prime misure economiche a favore delle imprese fino all’importo massimo di euro 20.000,00
2. Di approvare i criteri e le modalità integrative per la gestione operativa delle domande di contributo presentate dalle imprese che hanno subito danni a seguito dell’alluvione del mese di settembre 2022 di cui all’Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente decreto;
3. Di individuare:
  - Marco Moscatelli, funzionario del Settore industria artigianato e credito, come responsabile e componente dei gruppi di lavoro per gli interventi del sub settore “artigianato”;
  - Fabio Travagliati, funzionario del Settore industria artigianato e credito, come responsabile e componente dei gruppi di lavoro per gli interventi del sub settore “credito”;
  - Massimo Gaspari, funzionario del Settore industria artigianato e credito, come responsabile e componente dei gruppi di lavoro per gli interventi del sub settore “industria”;
  - Giovanni D’Annunzio, come responsabile e componente dei gruppi di lavoro per gli interventi del settore istruzione, innovazione sociale e sport;
  - Annalucia Lucarelli e Fermo Giovanni Motta, come responsabili e componenti dei gruppi di lavoro per gli interventi del settore turismo;
  - Lucio Sabbatini, funzionario della Direzione Attività produttive ed imprese, come responsabile e componente del gruppo di lavoro per gli interventi del settore commercio e servizi”;
  - Matteo Cuicchi, funzionario della Direzione Attività produttive ed imprese, come responsabile e componente del gruppo di lavoro per gli interventi del settore pesca e acquacoltura”;
  - Serenella Carota, dirigente del Settore transizione digitale ed informatica, come responsabile del gruppo di lavoro e l’ing. Giovanni Capaldo come sostituto.
  - Roberto Borgognoni, funzionario del Settore Beni e attività culturali, come responsabile e componente del gruppo di lavoro per gli interventi del sub settore “beni e attività culturali”;



4. Di stabilire che, con riferimento alla normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato, si dà facoltà all'impresa di optare per:
  - **IMPRESE (ESCLUSE IMPRESE SETTORE PESCA E ACQUACOLTURA):**
    - “de minimis” di cui al Reg. UE 1407/2013 (con importo totale massimo degli aiuti di questo tipo ottenuti da una impresa inferiore, nell’arco di tre anni, a 200.000 €);
    - art. 50 del Reg. UE 651/2014 - calamità naturali;
  - **IMPRESE SETTORE PESCA E ACQUACOLTURA:**
    - “de minimis” di cui al Reg. UE 717/2014 e s.m.i. (con importo totale massimo degli aiuti di questo tipo ottenuti da una impresa inferiore, nell’arco di tre anni, a 30.000 €);
    - art. 49 del Reg. UE 2022 /2473.
5. Di trasmettere il presente decreto al Vice Commissario, ai Comuni interessati ed ai settori regionali per gli adempimenti di competenza.
6. Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale Regionale ai sensi dell’art. 4 della Legge Regionale n. 17 del 28/07/2013 e ai seguenti link: <https://www.regione.marche.it/Amministrazione-Trasparente/Interventi-straordinari-e-di-emergenza>, [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it).

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente  
(Pietro Talarico)

Documento informatico firmato digitalmente



## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### Normativa di riferimento

- Legge 16 marzo 2017 n. 30 “Delega al Governo per il riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della protezione civile”;
- Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 “Codice della protezione civile”;
- Delibera del Consiglio dei Ministri del 16 settembre 2022 con la quale è stato dichiarato per dodici mesi lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 15 settembre 2022 in parte del territorio delle Province di Ancona e Pesaro – Urbino.
- O.C.D.P.C. n. 922 del 17 settembre 2022 “Ocdpc n. 922 del 17 settembre 2022: Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 15 settembre 2022 in parte del territorio delle Province di Ancona e Pesaro-Urbino”;
- O.C.D.P.C. n. 924 del 20 settembre 2022 “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 15 settembre 2022 in parte del territorio delle Province di Ancona e Pesaro-Urbino”;
- O.C.D.P.C. n. 930 del 12 ottobre 2022 “Ocdpc n. 930 del 12 ottobre 2022 - Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 15 settembre 2022 in parte del territorio delle Province di Ancona e Pesaro-Urbino”;
- Delibera del Consiglio dei Ministri “Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, adottata con delibera del 16 settembre 2022, al territorio dei comuni ricadenti nella parte settentrionale della Provincia di Macerata, limitrofi alla Provincia di Ancona, colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 15 settembre 2022”;
- Decreto del Commissario Delegato n. 8 del 24 novembre 2022 “OCDPC n. 922 del 17 settembre 2022. “Primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatesi a partire dal giorno 15 settembre 2022 in parte del territorio delle Province di Ancona e di Pesaro Urbino”. Integrazione del decreto del Commissario Delegato n. 4 del 30 settembre 2022 e nomina ulteriori Soggetti Attuatori”;
- Decreto del Commissario delegato n. 2 del 11 gennaio 2023 “OCDPC n. 922 del 17 settembre 2022. “Primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatesi a partire dal giorno 15 settembre 2022 in parte del territorio delle Province di Ancona e di Pesaro Urbino”. Nomina del Dirigente della Direzione Protezione Civile e sicurezza del territorio quale Soggetto Attuatore per gli interventi di prima emergenza e la realizzazione delle successive misure di competenza e nomina del dirigente alla Direzione Attività Produttive ed Imprese, quale Soggetto attuatore per i relativi provvedimenti di competenza”.
- Decreto - Legge n. 176 del 18 novembre 2022
- Decreto legge 23 novembre 2022 n. 179 (Misure a favore dei territori delle Marche colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 15 settembre 2022)
- Legge 29 dicembre 2022 n. 197 concernente il Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023 – 2025
  
- DGR n. 1211 del 23/09/2022;



- Reg. UE 1407/2013;
- art. 50 del Reg. UE 651/2014
- Reg. UE 717/2014
- art 49 del Reg. UE 2022/2473

## Motivazione

Nel pomeriggio del 15 settembre 2022 parte del territorio delle Province di Pesaro - Urbino, Ancona e Macerata è stato interessato da eventi metereologici di eccezionale intensità che hanno determinato ingenti perdite alle attività economiche e produttive, alle strutture nonché ai materiali e merci presenti all'interno delle stesse in alcuni casi fino alla completa inutilizzabilità delle merci e inagibilità dei locali.

In conseguenza di tale scenario, con delibera del Consiglio dei Ministri del 16 settembre 2022, è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 15 settembre 2022 in parte del territorio delle Province di Ancona e Pesaro – Urbino.

I fenomeni atmosferici verificatisi a partire dal 15 settembre 2022 hanno determinato una diffusa situazione di criticità sui territori delle province di Ancona e Pesaro - Urbino e nei territori dei comuni ricadenti nella parte settentrionale della Provincia di Macerata limitrofi alla provincia di Ancona, con diffuse situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone, provocando anche la perdita di diverse vite umane, l'isolamento di alcune località nonché ingenti danni per le attività produttive.

Con delibera del Consiglio dei Ministri del 19 ottobre 2022 è stato esteso lo stato di emergenza, adottato con delibera del Consiglio dei ministri del 16 settembre 2022 al territorio dei comuni ricadenti nella parte settentrionale della Provincia di Macerata, limitrofi alla Provincia di Ancona, colpito dagli eccezionali eventi metereologici verificatisi il giorno 15 settembre 2022.

Con O.C.D.P.C. n. 922 del 17 settembre 2022 del Capo Dipartimento della Protezione Civile, pubblicata in G.U. n. 223 del 23/09/2022, sono stati definiti i primi interventi urgenti di protezione civile e il Presidente della Giunta regionale è stato nominato Commissario delegato per gli eventi meteorologici del settembre 2022.

L'Ordinanza n. 922/2022 prevede che, al fine di valutare le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi, il Commissario delegato definisca la stima delle risorse a tal fine necessarie, sulla base della modulistica allegata all'ordinanza e secondo i seguenti criteri e massimali:

- a) per attivare le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa degli eventi in rassegna, nella sua integrità funzionale, nel limite massimo di € 5.000,00;
- b) per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie, nel limite massimo di € 20.000,00, quale limite massimo di contributo assegnabile ad una singola attività economica e produttiva.

Il Decreto Legge 23 novembre 2022 n°179 all'articolo 3 (Misure a favore dei territori delle Marche colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 15 settembre 2022)



ha sancito:

*1. Al fine di far fronte agli eccezionali eventi meteorologici per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con delibere del Consiglio dei ministri del 16 settembre 2022 e del 19 ottobre 2022, pubblicate, rispettivamente, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 221 del 21 settembre 2022 e n. 255 del 31 ottobre 2022, in parte del territorio delle province di Ancona e Pesaro-Urbino e dei comuni ricadenti nella parte settentrionale della provincia di Macerata, limitrofi alla provincia di Ancona, è autorizzata la spesa di 200 milioni di euro per l'anno 2022, per la realizzazione degli interventi previsti dall'articolo 25, comma 2, lettere a), b), c), d) ed e) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1. Le risorse di cui al primo periodo sono trasferite nella contabilità speciale aperta per l'emergenza ai sensi dell'articolo 9, comma 2, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 922 del 17 settembre 2022, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 223 del 23 settembre 2022, e intestata al Commissario delegato di cui all'articolo 1 della medesima ordinanza. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Capo del Dipartimento della Protezione civile, sentito il Commissario delegato, anche al fine del coordinamento con altri eventuali interventi in corso di realizzazione nelle medesime zone, sono approvati, nel limite delle risorse di cui al primo periodo, i relativi interventi. Agli oneri derivanti dalla presente disposizione si provvede ai sensi dell'articolo 4.*

La legge 29 dicembre 2022 n°197, entrata in vigore il 1 gennaio 2023, concernente il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025 ha sancito al comma 730 che:

*730. Ad integrazione delle risorse assegnate a legislazione vigente, finalizzate a far fronte agli eventi meteorologici per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con le deliberazioni del Consiglio dei ministri del 16 settembre 2022 e del 19 ottobre 2022 in parte del territorio delle province di Ancona e di Pesaro e Urbino e dei comuni situati nella parte settentrionale della provincia di Macerata, limitrofi alla provincia di Ancona, è autorizzata la spesa di 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024, per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 25, comma 2, lettera d), e, limitatamente al ripristino delle strutture e delle infrastrutture pubbliche e private, lettera e), del codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1. Le risorse di cui al primo periodo sono trasferite nella contabilità speciale aperta per l'emergenza ai sensi dell'articolo 9, comma 2, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 922 del 17 settembre 2022, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 223 del 23 settembre 2022, intestata al Commissario delegato di cui all'articolo 1 della medesima ordinanza. Gli interventi sono approvati, nel limite delle risorse allo scopo finalizzate, con le modalità previste dall'articolo 3, comma 1, terzo periodo, del decreto legge 23 novembre 2022 n. 179.*

Per fronteggiare l'emergenza, presso la Tesoreria dello Stato di Ancona, è stata aperta la contabilità speciale (CS) n. 6377, intestata a "PRES. MARCHE C.D. O. 922-22" istituita ai sensi dell'articolo 9 comma 2 OCDPC n. 922/2022 "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi metereologici verificatisi a partire dal giorno 15 settembre 2022 in parte del territorio delle Province di Ancona e di Pesaro Urbino".

Su detta contabilità speciale saranno altresì versati gli ulteriori finanziamenti concessi dal Dipartimento di protezione civile a seguito dell'approvazione dei Piani per fronteggiare l'emergenza previsti nella OCDPC n°922/2022, nonché le somme erogate dalla Presidenza del



Consiglio dei ministri, sia inserite nella Legge di Bilancio 2023 che a mezzo di apposite delibere.

Con decreto n. 5 del 30 settembre 2022 del Commissario delegato agli eventi metereologici settembre 2022, il Vice commissario è stato delegato a sottoscrivere gli atti relativi alla contabilità speciale n. 637

Il vice commissario delegato agli eventi metereologici del settembre 2022, con decreto n. 2 del 14 dicembre 2022, ha adottato i seguenti criteri per la liquidazione delle spese sostenute dai soggetti attuatori:

#### INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE DI CUI ALLE SCHEDE "C1"

Le schede "C1" trasmesse dai comuni e compilate con assunzione di responsabilità dal legale rappresentante dell'impresa, contengono la richiesta di un contributo di €20.000 unitamente ad una stima sommaria dei danni subiti dagli immobili, dagli impianti produttivi e dalle materie prime o dai manufatti finiti, che nella maggior parte dei casi è superiore ad esso.

La struttura commissariale eroga cumulativamente ai comuni le somme relative alle misure di sostegno alle imprese, che saranno poi da essi distribuite agli aventi diritto.

La struttura commissariale, in caso di danni subiti dall'immobile e dai beni di proprietà previsti nella scheda "C1" inferiori ad €20.000, eroga provvisoriamente la somma individuata.

La struttura commissariale in caso di danni subiti dall'immobile e dai beni di proprietà previsti nella scheda "C1" superiori ad €20.000, eroga €20.000.

Entro 45 giorni dall'erogazione delle somme i comuni devono raccogliere dalle imprese la documentazione fiscale attestante la spesa sostenuta per il ripristino dagli immobili, degli impianti produttivi ed il ristoro delle materie prime e dei manufatti finiti andati persi a causa dell'evento alluvionale ammessi dalla scheda "C1" allegata all'OCDPC n°922/2022, corredata dalla perizia giurata di un tecnico competente abilitato all'esercizio della professione per la descrizione e la quantificazione dei danni subiti qualora superiori a €20.000.

Nel medesimo termine di 45 giorni i comuni trasmettono alla struttura commissariale il riepilogo delle spese sostenute dalle imprese, computando solo quelle giustificate da fatture o da documenti a validità fiscale.

La struttura commissariale acquisisce i relativi tabulati ai fini del loro impiego per la determinazione degli ulteriori fabbisogni in caso di intervenuta ammissibilità delle maggiori spese.

La struttura commissariale al contrario, in caso di importi giustificati inferiori alle somme erogate, provvede al recupero presso il comune delle somme eccedenti il dovuto.

La produzione al comune della documentazione fiscale della spesa sostenuta e la dichiarazione del nesso di causalità con l'evento alluvionale del 15 settembre 2022 è a carico delle imprese che ne assumono piena responsabilità.

La determinazione della spesa da trasmettere alla struttura commissariale, accertata a seguito dell'acquisizione di fatture o di documenti fiscalmente validi, è di competenza dei comuni ed avviene con loro assunzione di responsabilità.

La struttura commissariale può effettuare controlli a campione presso i comuni e presso le imprese per verificare la documentazione fiscale e l'attuazione degli interventi di ripristino.

L'accertamento di irregolarità comporta il recupero delle somme indebitamente versate ai comuni

Successivamente, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del O.C.D.P.C. n. 922 del 2022, con decreto n.



2 dell'11/01/2023 del Commissario delegato, è stato individuato, quale delegato Soggetto Attuatore, il dirigente Direzione attività produttive ed imprese, il quale provvede a:

- a) l'adozione dei provvedimenti necessari e relativi alle attività economiche e produttive (ad esclusione del settore Agricoltura) che hanno subito danni a seguito della alluvione del 15 settembre che ha colpito la Regione Marche;
  - b) la ricognizione dei danni e dei fabbisogni subiti dalle attività economiche e produttive,
  - c) l'istruttoria, dei contributi a favore delle imprese aventi diritto nel rispetto dell'ordinanza 922/2022 delle istanze presentate nel rispetto dei termini mediante l'invio del modello C1;
- di stabilire che i Soggetti Attuatori agiscono sulla base di specifiche direttive del Commissario delegato o del Vice Commissario delegato nominato con decreto n.5/OCDPC922 del 30.09.2022.

- che il Soggetto Attuatore per l'esecuzione dell'attività di cui al punto c) che precede si avvale del personale posto alle sue dipendenze e dei settori della direzione nonché delle strutture interessate e coinvolte, (quali ad esempio turismo, cultura, artigianato, industria, servizi, Sport, protezione civile, Urbanistica, Informatica) anche in funzione di RUP; costituirà un gruppo di lavoro con il compito d'occuparsi della ricognizione dei danni e della conseguente istruttoria per la liquidazione dei contributi, su indicazione del Vice Commissario, dovrà stabilire dei criteri di priorità e modalità attuative di assegnazione dei contributi che potranno essere anche parziali in base alle somme disponibili, effettuerà, coadiuvato dai tecnici regionali, i controlli sia cartacei che in loco ritenuti necessari.

Il Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Marche ha attivato una piattaforma informatica per l'invio informatico della domanda per il ristoro dei danni (modello C1) finalizzata alla raccolta ed al monitoraggio dei danni. Successivamente ha provveduto ad emanare una circolare esplicativa (circolare 1 del 20 settembre 2022) per la semplificazione amministrativa del modello.

Di seguito si riporta il quadro sinottico relativo alla ricognizione dei danni determinato a seguito delle domande pervenute per gli interventi di cui al comma 2, lettera c) art. 25 D. Lgs. n. 1/2018:

Riferimenti Ordinanza 622/2022	Riferimenti Decreto Legislativo n.1 del 2 gennaio 2018: Codice della protezione civile	Moduli/ Schede di ricognizione	N° domande pervenute	Importo totale domande pervenute (€)
Art. 4 comma 1 PRIME MISURE immediata ripresa attività produttive max € 20.000,00	Art. 25 comma 2, lettera c)	C1	649	€ 96.229.051,50
<b>TOTALE</b>			<b>649</b>	<b>€ 96.229.051,50</b>

In data 14/3/2023 ID 29005444, a seguito di richiesta di parere (ns. ID 28977625 del 09/03/2023), l'ufficio regionale competente ha illustrato la normativa sugli aiuti di stato e gli adempimenti connessi.

Tale nota recita testualmente *“Per ciascun settore economico di riferimento (sia quello ordinario che quello afferente alla pesca ed acquacoltura) è previsto il doppio inquadramento di tali agevolazioni: in regime De minimis ed in regime di esenzione. La scelta dell'inquadramento spetta alle imprese in fase di presentazione della domanda (...) Da ultimo è necessario censire i Comuni gestori all'interno del registro nazionale degli aiuti abilitando gli stessi alle operazioni*



*sopra elencati. ... Dal 12/08/2017 è in funzione il Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) e che dal 01/07/2017 è diventato obbligatorio con tutto quanto ciò comporta in termini di procedure e di obblighi così come fissato dalle L. 234/2012 e L. 115/2015 e dagli atti attuativi.*

*I regimi in questione devono inoltre essere inseriti sul Registro Nazionale Aiuti, chiedendo fin da adesso il rispetto della tempistica, prevista dalla normativa di riferimento, nonché la disponibilità del responsabile del procedimento a supportare questo Settore al fine di ottemperare agli obblighi previsti.*

*Quanto al rispetto della tempistica si precisa che gli adempimenti nel RNA, per quanto riguarda l'esenzione devono essere espletati entro 60 gg dalla data della comunicazione in SANI".*

Al fine di dare attuazione alle disposizioni sopra richiamate, si rende necessario, approvare i criteri e modalità integrative finalizzate alla gestione delle prime misure di intervento economico. D'intesa con il Vice commissario, si precisa che i criteri approvati con il presente atto integrano e modificano quelli indicati in prima istanza con decreto n. 2 del 14 dicembre 2022 del Vice commissario delegato agli eventi meteorologici settembre 2022.

Si dà atto pertanto che la perizia è richiesta solo nel caso in cui sia prevista dallo specifico regime di aiuti scelto dall'impresa (non è richiesta nel caso in cui l'impresa opti per il regime de minimis).

Si dà atto inoltre che con DGR N. 216 del 2023 sono stati individuati i criteri e le modalità per la concessione di contributi alle famiglie per i danni subiti alle auto e alle imprese per i danni subiti alle auto e ai furgoni. Il procedimento per l'istruttoria e liquidazione dei contributi per questa specifica tipologia di danno è in capo alla struttura regionale ed il coordinamento avverrà sulla base dei criteri di cui all'allegato 1.

Si ricorda a tal fine che è possibile cumulare gli aiuti concessi con altre forme di aiuto pubblico, diretto ed indiretto, assegnate dalla Regione Marche e da enti diversi dalla Regione Marche, fino a copertura dei danni, compresi i pagamenti nell'ambito di polizze assicurative che non superano il 100 % dell'importo totale del danno.

Il Soggetto attuatore ha chiesto, infine, con nota ns. ID 28501529 del 18/01/2023, alle strutture regionali interessate per settore di competenza, di individuare i funzionari che saranno coinvolti nelle attività di supporto.

In riscontro alla predetta nota ID 28501529, i dirigenti interpellati hanno trasmesso le note di riscontro di seguito indicate: settore industria, artigianato e credito (nota prot.0080357 del 23/01/2023), settore transizione digitale ed informatica (nota prot. 28565106 del 25/1/2023), settore istruzione, innovazione sociale e sport (nota prot. 28637698 del 1/2/2023), settore turismo (mail del 02/02/2023), settore beni e attività culturali (mail del 23/02/2023). Per i settori commercio e servizi, l'individuazione del funzionario avviene con il presente decreto.





*Esito dell'istruttoria*

La sottoscritta responsabile del procedimento propone di approvare quanto contenuto nel dispositivo.

La sottoscritta, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento  
(Michela Cinti)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

**Allegato "1" CRITERI E MODALITA' INTEGRATIVE PER LA CONCESSIONE DI  
CONTRIBUTI ALLE IMPRESE**

**Allegato "2" AIUTI DI STATO**

